

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 00900SM-r4

Revisione nr. 01 del 04/02/15

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

Nome commerciale: **PAVIMENTI OSSIGENO ATTIVO MR.DOC**
 Codice commerciale: 00900SM-r4
 Descrizione utilizzo: Detergente per pavimenti ad uso domestico o professionale.
 Usi sconsigliati: Tutti gli usi non espressamente indicati sull'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

Fornitore:
 DETERPLAST S.p.A. – Via delle Fabbriche nr. 2 – 12060 NIELLA TANARO (CN) - Italy
 Numero telefonico di chiamata urgente:
 Centro Antiveneni Ospedale Niguarda Milano 0039-02-66101029
 Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info@deterplast.it

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1. Classificazione della miscela.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Attenzione, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.

Criteri Direttiva 67/548/CEE, 1999/45/CE:

Il prodotto **NON E' CLASSIFICATO PERICOLOSO** ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE (e successive modifiche ed adeguamenti)

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente: Nessun altro rischio.

2.2. Elementi dell'etichetta.

Classificazione REGOLAMENTO CE N. 1272/2008:

SIMBOLI



Attenzione

Indicazioni di Pericolo:

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Consigli di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
 P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini
 P280 Proteggere gli occhi.
 P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
 P337+P313 Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
 P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 00900SM-r4

Revisione nr. 01 del 04/02/15

Disposizioni speciali:
Nessuna

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1. Sostanze.





N.A.

3.2. Miscele.

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:



1% - 3% Acqua ossigenata

CAS: 7722-84-1 EC: 231-765-0 N. Reach: 01-2119485845-22
O,Xn,C; R20/22-35-5-8

-  2.13/1 Ox. Liq. 1 H271
-  3.2/1A Skin Corr. 1A H314
-  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
-  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

1% - 3% Alcohols, C12-13-branched andlinear, ethoxylated

CAS: 160901-19-9 EC: 931-954-4 N. Reach non pertinente – polimero
Xn,Xi; R22-41

-  3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302
- 4.1/C3 Aquatic Chronic 3 H412
-  3.3/1 Eye Dam. 1 H318

Il testo completo delle frasi di rischio (R) e delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso.

Vie di esposizione.

Contatto con la pelle:

Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente con acqua. In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Contatto con gli occhi:

Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti; se permane irritazione o compare bruciore consultare un oftalmologo.

Ingestione:

Non indurre il vomito. Ricorrere immediatamente a visita medica, mostrando la scheda di sicurezza.

Somministrare agenti antischiuma (dimeticone). Contattare un Centro AntiVeleni.

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 00900SM-r4

Revisione nr. 01 del 04/02/15

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti, che ritardati.

Ingestione: nausea, vomito, diarrea (con possibili squilibri idroelettrici per ingestione di elevati quantitativi); sensazione di dolore a carico di faringe, stomaco e addome. Possibile insufficienza respiratoria per aspirazione di schiuma dalle vie aeree (specialmente come conseguenza degli episodi di vomito e per ingestione di quantitativi rilevanti).

Contatto oculare: congiuntivite.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e trattamenti speciali.

Vedi 4.1.

5. MISURE ANTINCENDIO

Prodotto non infiammabile.

5.1. Mezzi di estinzione.

Mezzi di estinzione idonei

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, polvere ed acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla miscela.

Pericoli dovuti all'esposizione in caso di incendio

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi.

Informazioni generali

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

Equipaggiamento

Elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, guanti da intervento, (antincendio, antitaglio e dielettrici), maschera a sovrappressione con un facciale che ricopre tutto il viso dell'operatore oppure autorespiratore in caso di grosse quantità di fumo.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza.

Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza.

Indossare i dispositivi di protezione individuale: occhiali, guanti ed indumenti protettivi e porre attenzione alla scivolosità delle aree contaminate.

6.2. Precauzioni ambientali.

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica.

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni della sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni.

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

00900SM-r4

Pagina n. 3 di 10

DETERPLAST Spa

Via delle Fabbriche 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) ITALIA - P. IVA-Cod.Fisc. 00180070047 - Tel.: +39 0174 226014 - Fax: +39 0174 226377
info@deterplast.it - www.deterplast.it - Capitale Sociale 1.300.000 iv - Iscrizione CCAA di Cuneo n. 67437 - Mecc. Nr. CN005521



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 00900SM-r4

Revisione nr. 01 del 04/02/15

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura.

Stoccare in contenitori chiusi etichettati. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Durante il lavoro non mangiare né bere. Evitare inquinamenti e azione del calore.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità.

Normali condizioni di stoccaggio senza particolari incompatibilità.

7.3. Usi finali specifico.

Tutti gli usi espressamente indicati nell'etichetta applicata sulla confezione del prodotto.

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Parametri di controllo.

Componenti con limiti di esposizione: Perossido di idrogeno

Parametri di controllo	1ppm	Media ponderata in base al tempo (TWA) (OEL) (IT):
Fonte per valori limite	ACGIH	

VALORI DNEL/DMEL

Uso finale	Operai
Tipo esposizione	Inalazione
Possibili danni per la salute	Acuto – effetti locali
Valore	3 mg/m ³
Uso finale	Operai
Tipo esposizione	Inalazione
Possibili danni per la salute	A lungo termine – effetti sistemici
Valore	1,4 mg/m ³
Uso finale	Consumatori
Tipo esposizione	Inalazione
Possibili danni per la salute	Acuto – effetti locali
Valore	1,93 mg/m ³
Uso finale	Consumatori
Tipo esposizione	Inalazione
Possibili danni per la salute	A lungo termine – effetti sistemici
Valore	0,21 mg/m ³

VALORI PNEC

Acqua dolce	0,0126 mg/l
Acqua di mare	0,0126 mg/l
Impianto-liberazione ed intervalli	0,0138 mg/l
Impianto di depurazione dell'acqua	4,66 mg/l
Sedimento di acqua dolce	0,47 mg/kg (peso a secco)
Terreno	0,0023 mg/kg (peso a secco)

8.2. Controlli dell'esposizione.

Informazioni per l'uso domestico:

Il prodotto non è pericoloso per normali condizioni d'uso. Le informazioni riportate di seguito in questa sezione si riferiscono alla manipolazione di grandi quantità di prodotto sfuso.

00900SM-r4

Pagina n. 4 di 10

DETERPLAST Spa

Via delle Fabbriche 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) ITALIA - P. IVA-Cod.Fisc. 00180070047 - Tel.: +39 0174 226014 - Fax: +39 0174 226377
info@deterplast.it - www.deterplast.it - Capitale Sociale 1.300.000 iv - Iscrizione CCAA di Cuneo n. 67437 - Mecc. Nr. CN005521



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 00900SM-r4

Revisione nr. 01 del 04/02/15

Dispositivi di protezione individuale:

Protezione per gli occhi: occhiali di sicurezza con protezione laterale conformi alla norma EN 166.

Protezione della pelle: nessuna protezione particolare deve essere adottata per l'utilizzo normale.

Protezione delle mani: usare guanti protettivi in nitrile (sp. 0,33 mm), lattice naturale (sp. 1 mm) o gomma butilica (sp. 0,7 mm).

Protezione respiratoria: Se si supera il valore limite relativo al posto di lavoro utilizzare prioritariamente sistema di aspirazione sul posto di lavoro. Per uso di breve tempo utilizzare filtro tipo NO-P3 (colore contrassegno blu-bianco)

Precauzioni igieniche generali: lavarsi energicamente le mani dopo la manipolazione e prima di mangiare, bere e fumare.

Controlli dell'esposizione medioambientale:

Evitare qualsiasi versamento nell'ecosistema.

Spargimento nel suolo: Evitare infiltrazioni nel terreno.

Spargimento in acqua: Non permettere al prodotto di raggiungere fognature, scarichi o corsi d'acqua.

Emissioni in atmosfera: non applicabile.

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	Liquido trasparente
Odore	Fragranza floreale
Colore	Blu
valore pH	3 +/- 1
Peso specifico	1000÷1030 g/cc
Idrosolubilità	Completa

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1. Reattività.

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2 Stabilità chimica.

Il prodotto è stabile nelle condizioni di impiego e di stoccaggio. Conservare lontano da fonti di calore.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose.

Pericolo di decomposizione se sottoposte al calore, inquinamenti, catalizzatori della decomposizione, sostanze incompatibili o combustibili che a contatto con il prodotto provocano una decomposizione auto accelerata e esotermica, con sviluppo di ossigeno.

10.4. Condizioni da evitare.

Radiazione solare, calore, azione del calore. Attenersi inoltre alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

10.5. Materiali incompatibili.

Inquinamenti, catalizzatori della decomposizione, combustibili, metalli, sali di metalli, acido cloridrico e alcali.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi.

Pericolo di decomposizione se sottoposto al calore, ad inquinamenti, a catalizzatori della decomposizione, sostanze incompatibili, sostanze combustibili che possono provocare se vengono a contatto con il prodotto una decomposizione auto accelerata, esotermica con sviluppo di ossigeno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela.

Effetti pericolosi per la salute derivanti dall'esposizione alla miscela: vedi sezioni 2 e 4.

00900SM-r4

Pagina n. 5 di 10

DETERPLAST Spa

Via delle Fabbriche 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) ITALIA - P. IVA-Cod.Fisc. 00180070047 - Tel.: + 39 0174 226014 - Fax: +39 0174 226377
info@deterplast.it - www.deterplast.it - Capitale Sociale 1.300.000 iv - Iscrizione CCAA di Cuneo n. 67437 - Mecc. Nr. CN005521



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 00900SM-r4

Revisione nr. 01 del 04/02/15

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici.

Perossido di idrogeno: effetto irritante o lesivo sulle mucose del tratto digerente (dipendente dalla concentrazione) sviluppo di notevole quantità di ossigeno con possibile sovradistensione viscerale; Tensioattivi anionici: formazione di schiuma, possibile aspirazione nelle vie aeree.

Vie di penetrazione: Contatto, ingestione, inalazione. Effetti dannosi per la salute umana: Effetti nocivi, ritardati e/o immediati, a seguito di esposizione breve e/o prolungata.

Tossicità acuta: In caso di ingestione sono possibili lesioni della mucosa orofaringea. La decomposizione del prodotto nello stomaco può provocare dilatazione gastrica con possibili emorragie locali. In caso di inalazione sono possibili severe irritazioni del tratto respiratorio, con infiammazioni ed edema polmonare.

Effetti localizzati: Il contatto con gli occhi provoca grave irritazione.

Potere irritante: Il contatto con la cute provoca ustioni.

Sensibilizzazione: Nessun effetto noto.

Tossicità cronica: Le prolungate o ripetute esposizioni ai vapori o alle nebbie che si sviluppano da soluzioni concentrate possono provocare irritazione dell'apparato respiratorio, sino all'edema polmonare.

Cancerogenesi: Classificazione IARC : gruppo 3 (agente non classificabile come cancerogeno umano).

Mutagenesi: Nessun effetto noto.

Reprotossicità: Nessun effetto noto.

DATI TOSSICOLOGICI SPERIMENTALI SU ANIMALI (dati riferiti ad H₂O₂ al 70%)

LD₅₀ – orale: 805 mg/Kg (metodo OECD TG 401) Specie: ratto

LC₅₀ – inalazione: > 170 mg/m³/4 h Specie: ratto

LD₅₀ – pelle: > 6500 mg/kg Specie: coniglio

Irritazione – pelle: molto corrosivo Specie: coniglio

Irritazione – occhi: molto corrosivo Specie: coniglio

Sensibilizzazione: Negativo Specie: guinea pig

Mutagenesi: Positivo (in vitro, senza attivazione metabolica). Negativo (in vitro, con attivazione metabolica).

Mutagenesi: Negativo (in vivo)

Effetti sull'uomo: Contatto con la pelle: Causa scottature. Con l'aumento del tempo di contatto può formarsi un'eritema locale, una grave irritazione (sbiancamento) fino all'ustione caustica.

Contatto con gli occhi: Grave irritazione fino a cauterizzazione. Si possono avere serie congiuntiviti, danno alla cornea o danni irreversibili all'occhio. I sintomi possono comparire successivamente.

Effetti per ingestione: Può portare a sanguinamento della mucosa orale, dell'esofago e dello stomaco. Un rapido sviluppo di ossigeno può causare la distensione e sanguinamento della mucosa dello stomaco, comportare un grave danno degli organismi interni specialmente in caso di assunzione di quantità rilevanti di prodotto.

Effetti per inalazione: l'inalazione di vapori/aerosol può comportare irritazione delle vie respiratorie e causare infiammazione delle stesse ed edema polmonare. I sintomi possono comparire successivamente.

Cancerogenesi: Al momento il prodotto non mostra un evidente rischio di aumento di tumori per diverse classi di animali da saggio. Non riconosciuto come cancerogeno da Enti Governativi o Organismi Ufficiali nazionali o internazionali (MAK, IARC, NTP, NTP, OSHA, ACGIH).

Alcohols, C12-13-branched and linear, ethoxylated CAS: 160901-19-9

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): DL₅₀ ratto: > 300 - 2.000 mg/kg; osservazione di gruppo. Valori di test/valori bibliografici propri.

Nocivo se ingerito

Tossicità acuta per inalazione

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): DL₅₀ su coniglio: > 2.000 mg/kg; osservazione di gruppo (valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

00900SM-r4

Pagina n. 6 di 10

DETERPLAST Spa

Via delle Fabbriche 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) ITALIA - P. IVA-Cod.Fisc. 00180070047 - Tel.: + 39 0174 226014 - Fax: +39 0174 226377
info@deterplast.it - www.deterplast.it - Capitale Sociale 1.300.000 iv - Iscrizione CCAA di Cuneo n. 67437 - Mecc. Nr. CN005521

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 00900SM-r4

Revisione nr. 01 del 04/02/15

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): su coniglio: non irritante.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): su coniglio: Effetti irreversibili sugli occhi.

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante.

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici.

Genotossicità in vivo

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici.

Cancerogenicità

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni: ratto NOAEL ((genitori)): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F1): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (F2): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) osservazione di gruppo (valore della letteratura).

Osservazioni Tossicità riproduttiva

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): ratto; Orale NOAEL: > 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni; osservazione di gruppo (valore della letteratura).

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): ratto; Dermico NOAEL: > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) NOAEL (femmina gravida): 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno); Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni osservazione di gruppo; (valore della letteratura).

Osservazioni - Teratogenicità

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): ratto; Orale; 2 anni. NOAEL: 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno) Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene. Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Aumento dei pesi relativi degli organi. osservazione di gruppo (valore della letteratura)

Pericolo in caso di aspirazione

Tossicità per aspirazione

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): non applicabile.

Informazioni tossicologiche

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): Tossicocinetica - osservazione di gruppo

Si presume che la sostanza sia rapidamente assorbita ed eliminata.

Si faccia, comunque, riferimento al paragrafo 3.

SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 00900SM-r4

Revisione nr. 01 del 04/02/15

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15). Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

12.1. Tossicità componenti.

Acqua ossigenata CAS: 7722-84-1

Tossicità (Pesce):

Sostanze pericolose	Valore tipico	Valore (mg/l/96h)	Specie	Tempo di esposizione
<i>Perossido di idrogeno</i>	LC ₅₀	16,3	Pimephales promelas	96 h

Tossicità (Daphnia):

Sostanze pericolose	Valore tipico	Valore (mg/l/48h)	Specie	Tempo di esposizione
<i>Perossido di idrogeno</i>	EC ₅₀	2,4	Daphnia pulex	48 h

Tossicità (Batteri):

Sostanze pericolose	Valore tipico	Valore (mg/l/30m)	Valore (mg/l/3h)	Metodo
<i>Perossido di idrogeno</i>	EC ₅₀	466	>1000	OECD TG 209

Informazioni supplementari sull'ecologia: Il prodotto non contiene alogeni legati organicamente.

Alcohols, C12-13-branched and linear, ethoxylated CAS: 160901-19-9

Tossicità per i pesci

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): CL₅₀ (96 h) Cyprinus carpio (Carpa): > 1 - 10 mg/l; Prova a flusso continuo; OECD TG 203

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): EC₁₀ Pimephales promelas (Cavedano americano): 0,21 mg/l; mortalità; osservazione di gruppo.

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): CE₅₀ (48 h) Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici - Tossicità cronica

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): EC₁₀ Daphnia magna (Pulce d'acqua grande): 0,36 mg/l; Test di riproduzione, OECD TG211

Tossicità per le piante acquatiche

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): CE₅₀ (72 h) Desmodemus subspicatus (alga verde): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 201

Tossicità per i batteri

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): CE₅₀ fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione osservazione di gruppo.

Tossicità in vegetali terrestri

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): emergenza, crescita; NOEC: 10 mg/kg; Lepidium sativum (agretto); OECD TG 208.

Tossicità in altri non mammiferi terrestri

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - <15 EO): studio scientificamente ingiustificato. Giustificazione: Rapidamente biodegradabile.



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 00900SM-r4

Revisione nr. 01 del 04/02/15

12.2. Persistenza e degradabilità.

I tensioattivi presenti nel prodotto sono biodegradabili in accordo agli allegati II e III del Regolamento EC 648/2004 sui detergenti.

12.3. Potenziale di bioaccumulo.

Informazioni non disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo.

Informazioni non disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB.

I componenti della miscela, sulla base delle informazioni disponibili, non rispondono ai criteri vPvB e PBT.

12.6. Altri effetti avversi.

Nessuno.

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento del preparato:

I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Smaltimento di imballaggi contaminati:

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1 Numero ONU

N.A.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4 Gruppo di imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di Marpol 73/78 ed il codice IBC

N.A.

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la miscela.

Categoria Seveso: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006: Nessuna

Sostanze in Candidate List (art. 59 REACH): Nessuna

Sostanze soggette ad autorizzazione (allegato XIV REACH): Nessuna

NORMATIVA E BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche.
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti

00900SM-r4

Pagina n. 9 di 10

DETERPLAST Spa

Via delle Fabbriche 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) ITALIA - P. IVA-Cod.Fisc. 00180070047 - Tel.: + 39 0174 226014 - Fax: +39 0174 226377
info@deterplast.it - www.deterplast.it - Capitale Sociale 1.300.000 iv - Iscrizione CCIAA di Cuneo n. 67437 - Mecc. Nr. CN005521



SCHEDA DI SICUREZZA

Conforme a Regolamento 1272/2008 (CLP) e Direttiva Europea 67/548/CEE
Regolamento 648/2004 e 453/2010 (Allegato II)

Codice interno: 00900SM-r4

Revisione nr. 01 del 04/02/15

3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
5. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
6. Regolamento (CE) 453/2010 del Parlamento Europeo
7. The Merck Index Ed. 10
8. Handling Chemical Safety
9. Niosh – Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
10. INRS – Fiche Toxicologique
11. Patty – Industrial Hygiene and Toxicology
12. N.I. Sax – Dangerous properties of Industrial Materials – 7 Ed., 1989

Controlli sanitari: I lavoratori esposti a questo prodotto chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'artic. 41 del D. Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Ingredienti conformi al Regolamento CE n. 648/2004:

Inferiore a 5%: Sbiancanti a base di ossigeno, tensioattivi non ionici.
Altri componenti: Profumo.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica.

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

- R5 Pericolo di esplosione per riscaldamento.
- R8 Può provocare l'accensione di materie combustibili.
- R20/22 Nocivo per inalazione e ingestione.
- R35 Provoca gravi ustioni.
- R41 Rischio di gravi lesioni oculari.
- H271 Può provocare un incendio o un'esplosione; molto comburente.
- H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H302 Nocivo se ingerito.
- H332 Nocivo se inalato.
- H318 Provoca gravi lesioni oculari.
- H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione 67/548/CEE, 1999/45/CE:

Simboli:
Nessuno

Frase R:
Nessuna

Consigli di prudenza (S):

- S2 Conservare fuori dalla portata dei bambini.
- S19 Non mescolare con candeggina, ammoniaca e altri prodotti.
- S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.
- S46 In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Le istruzioni per l'uso sono stampate sull'etichetta.

La società non si assume alcuna responsabilità per danni a persone o cose, provocati da un uso improprio delle informazioni riportate nella presente scheda di sicurezza.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

00900SM-r4

Pagina n. 10 di 10

DETERPLAST Spa

Via delle Fabbriche 2 - 12060 NIELLA TANARO (CN) ITALIA - P. IVA-Cod.Fisc. 00180070047 - Tel.: + 39 0174 226014 - Fax: +39 0174 226377
info@deterplast.it - www.deterplast.it - Capitale Sociale 1.300.000 iv - Iscrizione CCAA di Cuneo n. 67437 - Mecc. Nr. CN005521